



Il Consiglio di Amministrazione della Astaldi ha approvato i risultati del primo trimestre 2011

ASTALDI: AL 31 MARZO 2011, UTILE NETTO +17,8% A € 17,3 MILIONI

RICAVI TOTALI +10,1% A € 511 MILIONI

PORTAFOGLIO ORDINI A OLTRE € 9 MILIARDI

Risultati consolidati al 31 marzo 2011

- Ricavi totali a € 511 milioni (+10,1% su base annua)
- EBITDA margin all'11%, con EBITDA a € 56,3 milioni (+7%)
- EBIT margin a 8,7%, con EBIT a € 44,3 milioni (+10,7%)
- Utile netto in forte crescita a € 17,3 milioni (+17,8%)
- Posizione finanziaria netta complessiva a € 527,6 milioni, forte accelerazione degli investimenti in concessione
- Portafoglio ordini a € 9,03 miliardi, con oltre € 500 milioni di nuove acquisizioni

Roma, 11 maggio 2011 - Il Consiglio di Amministrazione della Astaldi S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Paolo Astaldi, ha approvato il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2011 del Gruppo.

Stefano Cerri, Amministratore Delegato del Gruppo Astaldi, ha così commentato: *"I risultati del trimestre dimostrano chiaramente che il Gruppo Astaldi sta ulteriormente consolidando la propria vocazione alla crescita. L'esercizio 2011 presenta, già nella fase attuale, tutte le premesse per proseguire nel rafforzamento della leadership in Italia e all'estero."*

Il Gruppo chiude **un primo trimestre in crescita**, grazie all'accelerazione delle attività in Italia e all'estero e alla messa a regime di recenti acquisizioni. Sul fronte finanziario, le dinamiche di periodo mostrano un *trend* in aumento tipico di questa prima parte dell'anno e un livello di indebitamento in linea con le attese del *management*, tenuto anche conto dei significativi investimenti effettuati nel settore delle concessioni.

Si segnala inoltre che, tenuto conto del valore ad oggi assunto dalle iniziative in concessione e *general contracting* condotte attraverso strutture associative con altre imprese, a partire dal 2011 il Gruppo ha deciso di applicare il criterio proporzionale per il consolidamento delle imprese a controllo congiunto, in sostituzione di quello fondato sul metodo del

patrimonio netto, per una migliore rappresentazione dei risultati conseguiti. Tale cambiamento è stato altresì introdotto tenendo anche conto dei cambiamenti che si vanno profilando nell'ambito del principio contabile IAS-31 formulati dallo IASB (*International Accounting Standards Board*). La scelta del nuovo criterio contabile non ha determinato, in termini di *restatement* dei periodi comparativi di riferimento, rettifiche sul risultato economico e sul patrimonio netto del periodo 2010.

Risultati economici e operativi

Principali risultati economici consolidati (€/000)	31-mar-11	%	31-mar-10	%	Var. annua (%)
Ricavi totali	510.959	100,0%	463.962	100,0%	+10,1%
EBITDA	56.354	11,0%	52.646	11,3%	+7,0%
EBIT	44.319	8,7%	40.041	8,6%	+10,7%
Utile ante imposte	27.761	5,4%	24.354	5,2%	+14,0%
Utile netto del Gruppo	17.314	3,4%	14.702	3,2%	+17,8%

Al 31 marzo 2011, i ricavi totali registrano una crescita sostenuta del +10,1% e si attestano a € 511 milioni (€ 464 milioni al 31 marzo 2010), grazie agli ottimi livelli di diversificazione del portafoglio lavori. Crescono le attività, in Italia e all'estero, in particolare per le infrastrutture di trasporto.

I ricavi operativi salgono a € 489,4 milioni (+10,1%, € 444,7 milioni al 31 marzo 2010), con il contributo di Europa Centrale e Turchia (in particolare, metropolitana di Istanbul in Turchia, Aeroporto Internazionale Henri Coanda di Bucarest in Romania), oltre che di Italia (Maxi Lotti DG-21 e DG-22 della Strada Statale Jonica) e Algeria (ferrovie). Gli altri ricavi operativi sono pari a € 21,6 milioni (+12%, € 19,3 milioni al 31 marzo 2010) e accolgono il positivo andamento di attività che, pur non essendo riconducibili al *core business* del Gruppo, si legano alle sue attività caratteristiche con carattere di continuità nel tempo.

Il 46,7% dei ricavi operativi si sviluppa in Italia, grazie al buon andamento dei Maxi Lotti DG-21 e DG-22 della Strada Statale Jonica, alla progressiva realizzazione dei Quattro Ospedali Toscani e della Scuola Marescialli di Firenze, al regolare avanzamento delle metropolitane in esecuzione (Linea C a Roma, Linea 5 a Milano, Linea 1 e 6 a Napoli). Il restante 53,3% dei ricavi operativi è generato all'estero, dove: resta stabile l'apporto di Europa Centrale e Turchia (22,4%); diminuisce il contributo delle Americhe (19%), per l'ultimazione delle iniziative in Honduras e Costa Rica; cresce il *Middle East* (2,7%), per la messa a regime della produzione del "*Jubail Project*" in Arabia Saudita, a fronte di un primo trimestre 2010 penalizzato dal disallineamento temporale registrato nell'Area tra commesse in chiusura e avvio di nuovi progetti; l'Algeria, Paese che in questo momento non presenta segnali di instabilità, nonostante la difficile situazione socio-politica riscontrabile nel *Maghreb*, genera il 9,2% dei ricavi operativi.

Le infrastrutture di trasporto (82% dei ricavi operativi) si confermano il comparto trainante per le attività del Gruppo, grazie ai Maxi Lotti DG-21 e DG-22 della Strada Statale Jonica, alle metropolitane in corso in Italia e, all'estero, alle commesse ferroviarie in Romania, Algeria, Venezuela. L'edilizia civile ed industriale (7,8%) cresce per l'accelerazione del progetto industriale in Arabia Saudita e l'andamento di Scuola Marescialli di Firenze e Quattro Ospedali Toscani in Italia. Gli impianti di produzione energetica (9,4%) accolgono il positivo avvio delle attività in Perù e il buon andamento dell'iniziativa in Cile; di contro, si registra il sostanziale completamento della diga del Pirris (Costa Rica) e il rallentamento, per ridefinizioni progettuali, dell'impianto di El Chaparral (El Salvador).

Le concessioni generano € 4 milioni di ricavi operativi derivanti dal consolidamento proporzionale della partecipata che gestisce l'Ospedale di Mestre, oltre che dalla gestione dei parcheggi.

Composizione geografica dei ricavi operativi (€/000.000)	31-mar-11	%	31-mar-10	%
Italia	228	46,7%	200	45,0%
Estero	261	53,3%	245	55,0%
Europa	110	22,4%	108	24,3%
America	93	19,0%	112	25,0%
Asia (<i>Middle East</i>)	13	2,7%	(1)	(0,3%)
Africa (Algeria)	45	9,2%	27	6,0%
Totale ricavi operativi	489	100,0%	445	100,0%

La struttura dei costi asseconda l'orientamento del portafoglio ordini verso commesse estere e in *general contracting* condotte con strutture associative con altre imprese. I costi di produzione sono pari a € 383,2 milioni (+11,7%, contro € 343,1 milioni a fine marzo 2010), con una incidenza sui ricavi al 75%. I costi del personale sono pari a € 65,9 milioni (€ 62,2 milioni al 31 marzo 2010), con un peso percentuale sui ricavi in calo al 12,9%. Gli altri costi operativi sono pari a € 5,5 milioni (€ 6 milioni al 31 marzo 2010).

Si confermano significativi livelli di redditività, a riprova della qualità crescente del portafoglio ordini. L'EBITDA è pari a € 56,3 milioni (+7%, € 52,6 milioni a fine marzo 2010), con un EBITDA *margin* stabile all'11%. L'EBIT registra una crescita più sostenuta pari al +10,7%, che si traduce in € 44,3 milioni (€ 40 milioni a fine marzo 2010), con un EBIT *margin* all'8,7%.

La gestione finanziaria riflette i crescenti volumi di attività e la dinamica degli impegni finanziari assunti dal Gruppo, in particolare nel comparto delle concessioni. Gli oneri finanziari netti sono pari a € 16,5 milioni (€ 15,5 milioni al 31 marzo 2010), con una incidenza sui ricavi stabile al 3,2%.

L'EBT (*utile prima delle imposte*) è pari a € 27,8 milioni (+14%, € 24,3 milioni a fine marzo 2010). Ne deriva un utile netto in crescita del +17,8%, che si attesta a € 17,3 milioni (€ 14,7 milioni a fine marzo 2010), con un *tax rate* di periodo stimato pari al 38%.

Risultati patrimoniali e finanziari

Principali risultati finanziari e patrimoniali consolidati (€/000)	31-mar-11	31-dic-10	31-mar-10
Totale Immobilizzazioni nette	439.125	426.696	452.625
Capitale circolante gestionale	586.951	413.326	529.813
Totale fondi	(30.539)	(30.237)	(33.556)
Capitale investito netto	995.537	809.786	948.882
Debiti / Crediti finanziari netti	(632.169)	(466.428)	(618.466)
Diritti di credito da attività di concessione	100.537	99.872	87.840
Debiti / Crediti finanziari complessivi (*)	(531.632)	(366.557)	(530.626)
Patrimonio netto	463.905	443.229	418.256

(*) Dato espresso al lordo delle azioni proprie, che risultano pari a € 4 milioni al 31 marzo 2011 e per il 2010, a € 4,2 milioni a fine dicembre e a € 4,4 milioni a fine marzo.

Al 31 marzo 2011, la struttura patrimoniale e finanziaria accoglie gli **effetti del rafforzamento del posizionamento internazionale del Gruppo e della produzione**, in Italia e all'estero, **oltre che dell'accelerazione registrata per gli investimenti in concessione**.

Le **immobilizzazioni nette sono pari a € 439,1 milioni** (per il 2010, € 426,7 milioni a dicembre e € 452,6 milioni a marzo). Gli investimenti tecnici di periodo sono pari a € 8 milioni, riferiti essenzialmente al supporto garantito alle iniziative in corso in Polonia, Italia e Turchia. Tale valore conferma la volontà del Gruppo di contenere gli investimenti ai livelli di pianificazione.

Il **capitale circolante gestionale cresce a € 586,9 milioni** (per il 2010, € 413,3 milioni a dicembre e € 529,8 milioni a marzo). Alla determinazione di questi valori contribuisce una dinamica dei lavori in corso su ordinazione legata alla crescita delle attività in Italia e all'estero (Romania, Turchia, Venezuela), oltre che un andamento di periodo dei crediti verso committenti che tipicamente risente, nel primo e nel terzo trimestre di ogni anno, delle politiche di *budget* attuate dalle Amministrazioni Committenti – di sovente, orientate a concentrare i pagamenti nel secondo e nel quarto trimestre.

La dinamica delle immobilizzazioni e del capitale circolante accoglie anche i riflessi degli investimenti effettuati nel settore concessioni che per il periodo in esame risultano pari a circa € 30 milioni, riferiti essenzialmente alla Linea 5 della Metropolitana di Milano in Italia (€ 10 milioni), all'Aeroporto Milas-Bodrum in Turchia (€ 5 milioni), agli investimenti propedeutici all'avvio dell'Autostrada Gebze-Izmir, sempre in Turchia, oltre che al finanziamento del circolante sulle attività di costruzione inerenti. Alla data di redazione del presente Resoconto intermedio di gestione, gli investimenti in concessione (ovvero le quote di *equity* di competenza della Astaldi versate nelle società di gestione collegate alle singole iniziative in essere) nel loro complesso sono pari a circa € 200 milioni, di cui circa € 100 milioni relativi ai diritti di credito da attività in concessione, ovvero le quote di investimento coperto da flussi di cassa garantiti. Il **patrimonio netto cresce a € 463,9 milioni** (per il 2010, € 443,2 milioni a dicembre e € 418,3 milioni a marzo), in virtù del risultato di periodo e delle componenti economiche sospese, che sono rilevate nel conto economico complessivo.

Al 31 marzo 2011, il rapporto *debt/equity* – che pone a confronto il livello di indebitamento e il patrimonio netto, al netto delle azioni proprie – si attesta a 1,14.

Portafoglio ordini

Al 31 marzo 2011, il **portafoglio ordini consolidato si attesta a € 9,03 miliardi**, con il contributo € 505 milioni di nuove iniziative e incrementi contrattuali registrati in Italia e all'estero in questa prima parte dell'anno – essenzialmente infrastrutture di trasporto, in *general contracting* e in concessione.

Il portafoglio costruzioni è pari a € 6,07 miliardi (67% del portafoglio ordini complessivo), che si sostanziano in iniziative in *general contracting* equivalenti a una vita media di 3 anni. Le iniziative in concessione sono poco meno di € 3 miliardi, con una durata *standard* dei periodi di gestione pari a 30 anni, a fronte di un *minimum fee* garantito (sotto forma di canoni di disponibilità, traffico minimo garantito, diritti di occupazione) mediamente pari al 60% del monte ricavi complessivi atteso.

La struttura del portafoglio ordini si conferma caratterizzata da un **adeguato bilanciamento delle attività tra la componente Italia e l'estero**, oltre che da un **ruolo crescente delle concessioni** che beneficiano dell'ingresso della Astaldi nel settore aeroportuale in Turchia.

Il **51% del portafoglio ordini è costituito da attività domestiche** (€ 4.627 milioni); il restante 49% (4.403 milioni) è da ricondurre a iniziative all'estero (Est Europa, Turchia, *Middle East*, Algeria, America Latina).

Le **infrastrutture di trasporto rappresentano il 67% degli ordini complessivi**, che si traducono in € 6.043 milioni riferiti per € 5.393 milioni a contratti di costruzione e per i restanti € 650 milioni a ricavi da gestione connessi a iniziative

in concessione. Il **comparto acqua ed energia** mantiene un ruolo significativo, attestandosi al 10% del portafoglio complessivo – ovvero € 877 milioni, di cui € 213 milioni riferiti a iniziative in costruzione e € 664 milioni per connesse quote di gestione. Il **comparto edilizia civile e industriale** rappresenta il restante 23% degli ordini complessivi e si sostanzia in € 2.110 milioni (€ 461 milioni per la componente costruzione ed € 1.649 milioni riferiti ad attività di gestione).

In questa prima parte dell'anno, le **iniziative in concessione crescono a circa € 3 miliardi** (33% degli ordini complessivi), grazie alle nuove acquisizioni nel redditizio comparto delle infrastrutture di trasporto aeroportuale (Aeroporto Milas-Bodrum, in Turchia). Si ricorda che, per garantire una rappresentazione adeguata delle iniziative in essere in questo comparto, l'inserimento in portafoglio dei valori sottostanti le singole convenzioni avviene ipotizzando una durata *standard* dei relativi periodi di gestione pari a circa 30 anni, pur potendo il Gruppo vantare già oggi iniziative con diritti di sfruttamento perpetui – come per l'impianto idroelettrico di Chacayes in costruzione in Cile – o superiori agli 80 anni – come per alcuni dei parcheggi in gestione in Italia.

Portafoglio ordini (€/000.000)	Inizio periodo 01/01/2011	Incrementi	Decrementi per produzione	Fine periodo 31/03/2011
Costruzioni	6.254	298	(485)	6.067
Infrastrutture di trasporto	5.511	283	(401)	5.393
Acqua ed energia	244	15	(46)	213
Edilizia civile ed industriale	499	-	(38)	461
Concessioni	2.760	207	(4)	2.963
Situazione Portafoglio ordini	9.014	505	(489)	9.030

Portafoglio ordini (€/000.000)	Inizio periodo 01/01/2011	Incrementi	Decrementi per produzione	Fine periodo 31/03/2011
Italia	4.855	-	(228)	4.627
<i>di cui concessioni</i>	<i>2.096</i>	<i>-</i>	<i>(4)</i>	<i>2.092</i>
Estero	4.159	505	(261)	4.403
<i>di cui concessioni</i>	<i>664</i>	<i>207</i>	<i>-</i>	<i>871</i>
Europa	1.251	372	(110)	1.513
America	1.898	2	(93)	1.807
Africa (<i>Algeria</i>)	833	13	(45)	801
Asia (<i>Middle East</i>)	177	118	(13)	282
Situazione Portafoglio ordini	9.014	505	(489)	9.030

In base ai criteri prudenziali adottati dal Gruppo per l'inserimento dei nuovi ordini in portafoglio, restano infatti da accogliere tra le nuove acquisizioni un totale di € 4,3 miliardi per la quota costruzione e € 5,1 miliardi per la gestione, relativi ai valori sottostanti: (i) l'aggiudicazione, in associazione temporanea di imprese, della concessione autostradale relativa alla Gebze-Izmir in Turchia, (ii) la nomina a Promotore per il *project finance* relativo al collegamento tra il Porto di Ancona e la viabilità circostante, (iii) le possibili evoluzioni di iniziative ferroviarie in corso in Venezuela (opzioni) e degli accordi di esclusività con l'austriana Pacific Hydro nell'ambito del progetto di sviluppo delle acque della Valle dell'Alto Cachapoal in Cile, (iv) l'esito definitivo dell'*iter* di aggiudicazione del *general contracting* per il Lotto DG-41 (Mega Lotto

3) della Strada Statale Jonica in Italia, (v) ulteriori iniziative, in Italia e all'estero, per le quali si è in attesa di formalizzare i relativi contratti (infrastrutture di trasporto, acqua ed energia, concessioni nel settore delle energie rinnovabili); (vi) nuove iniziative per le quali la Astaldi risulta prima classificata nelle procedure di aggiudicazione in Italia e all'estero, come l'Aeroporto Pulkovo di San Pietroburgo in Russia.

Sono inoltre in fase di sviluppo numerose iniziative in concessione in Italia e all'estero nei diversi settori di interesse; in particolare, sono state presentate offerte nei comparti sanità, energia, trasporti, che si ritiene determineranno una ulteriore crescita del volume di attività nel medio termine.

Nuovi ordini e incrementi contrattuali - Settore Costruzioni

- € 215 milioni (40% in quota Astaldi, leader dell'iniziativa) per la Linea 5 della Metropolitana di Bucarest, in Romania – progettazione e realizzazione delle opere strutturali relative al Lotto 1, tratta Stazione Doamenei-PS Opera, ovvero 6 chilometri di nuova linea metropolitana, sviluppata tutta in sotterraneo e con 9 stazioni. L'avvio delle opere è previsto entro la prima metà del 2011, con durata dei lavori pari a 25 mesi.
- OMR 125 milioni, equivalenti a circa € 231 milioni (51% in quota Astaldi), per il progetto stradale per il raddoppio della BidBid-Sur, in Oman – realizzazione del Lotto 1 - Package 1A, ovvero circa 42 chilometri di nuova tratta stradale. L'avvio dei lavori è previsto nella prima parte del 2011, con durata delle opere pari a poco più di tre anni.
- € 114 milioni (70% in quota Astaldi, leader dell'iniziativa) per l'Autostrada Orastie - Sibiu, in Romania (progettazione ed esecuzione delle opere connesse alla realizzazione del Lotto 4, ovvero di circa 17 chilometri di nuova autostrada, incluso il nodo stradale di Sibiu Ovest). L'avvio delle opere è previsto entro la prima metà del 2011, con durata dei lavori pari a circa due anni.
- Ulteriori incrementi contrattuali registrati nel periodo in esame per iniziative in corso all'estero (Algeria, Cile) nel comparto acqua ed energia.

Nuovi ordini - Settore Concessioni

- € 210 milioni circa per la quota Astaldi dell'iniziativa in concessione per la progettazione, costruzione e successiva gestione del terminal internazionale passeggeri dell'Aeroporto Milas-Bodrum, in Turchia, già in fase di realizzazione ad opera della stessa Astaldi. Il Gruppo ha infatti formalizzato l'acquisto, per il tramite della controllata Astaldi Concessioni, una partecipazione complessiva del 92,85% in Mondial, Società Concessionaria del terminal, che si estenderà su una superficie complessiva di 100.000 metri quadrati. L'investimento complessivo è pari a circa € 100 cxeannuo stimato pari a € 35 milioni, garantito per il 65% da un traffico minimo fissato pari a 1.000.000 di passeggeri l'anno, oltre che da un canone di disponibilità per le aree *duty free* definito sulla base di un accordo con un gestore internazionale specializzato nel settore aeroportuale.

Eventi successivi

Sul fronte operativo, si segnala l'avvio di una nuova fase fondamentale nell'esecuzione delle opere di realizzazione della Linea 5 della Metropolitana di Milano, in Italia. A inizio maggio, in presenza del Sindaco del Comune di Milano, si è tenuto il primo viaggio di prova ufficiale a pieno carico, effettuato in galleria lungo la tratta Bignami-Ponale. I test di movimentazione serviranno a testare tutte le apparecchiature e a tarare la guida automatica (senza macchinista a bordo) dei veicoli.

Tra l'altro, per questa iniziativa si segnala che, nel corso degli ultimi giorni del mese di marzo, a seguito degli aumenti di capitale finalizzati al finanziamento del prolungamento della nuova linea, la quota di competenza del Gruppo Astaldi è passata dal 23,3% al 31%, a valle dell'esercizio del diritto di opzione delle quote inopiate. Ciò determina un incremento

del portafoglio ordini (quota concessione) per un valore pari a circa € 124 milioni, che verrà riflesso nella valorizzazione a giugno 2011.

Inoltre, per quanto riguarda l'iniziativa relativa alla concessione per la costruzione e gestione dell'Ospedale di Mestre, sempre in Italia, il Gruppo Astaldi ha in corso di formalizzazione l'acquisto di una ulteriore quota, pari al 3,5%, che porterà quanto di sua competenza dall'attuale 31% al 34,5%, consentendo pertanto un rafforzamento della *leadership* nelle concessioni ospedaliere. Ciò determina un incremento del portafoglio (quota concessione) che verrà accolto tra i nuovi ordini nel secondo semestre.

Sempre in Italia, nella seduta del 5 maggio 2011 il CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione economica) ha approvato l'assegnazione di € 106 milioni a favore del Consorzio Venezia Nuova per la prosecuzione di un ulteriore lotto (*8ª tranche*) del Progetto Mo.S.E., il sistema per la salvaguardia della Laguna di Venezia, per il quale la Astaldi sta eseguendo in raggruppamento di imprese i lavori di realizzazione della Bocca di Lido Treporti.

Nella stessa seduta, il CIPE ha espresso parere sulla convenzione per la progettazione, la realizzazione e la successiva gestione del collegamento viario tra il Porto di Ancona, l'Autostrada A-14 e la SS-16. Tale evento crea le condizioni per i prossimi adempimenti nell'ambito dell'*iter* di aggiudicazione di questa iniziativa in *project finance*, per la quale la Astaldi in raggruppamento di imprese è già risultata Promotore.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le costruzioni si confermeranno come *core business* del Gruppo, ma rilevanti sinergie scaturiranno con le concessioni in Italia e all'estero, nell'ambito di iniziative strutturate con un profilo di rischio/rendimento adeguato e *minimum fee* garantite.

Entro il 2011 è atteso il completamento dell'impianto idroelettrico di Chacayes in Cile e dell'Aeroporto Milas-Bodrum in Turchia, con il conseguente avvio delle relative fasi di gestione. A partire dal 2012, sarà pertanto possibile accogliere tra i ricavi del Gruppo i primi esiti della messa in esercizio di queste strutture, che si uniranno a quelle attualmente in esercizio, ovvero l'Ospedale di Mestre e i cinque parcheggi in Italia.

Per la partecipazione della Astaldi Concessioni nell'Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova S.p.A. (Autostrada Serenissima) in Italia, per l'ultima decade del mese di maggio, completata la procedura per la prelazione, è previsto l'acquisto definitivo della quota del 4,75% per un corrispettivo pari a circa € 50,4 milioni.

Per l'Autostrada Gebze-Izmir in Turchia, si conferma il forte *commitment* del Governo turco nei confronti di un'opera che risulterà prioritaria per il Paese. Le attività preliminari di sondaggi speciali e progettazione dell'opera si sono svolte come da crono-programma e procede secondo i tempi previsti l'*iter* delle relative procedure di finanziamento, al termine del quale verranno incluse in portafoglio le quote di competenza della Astaldi riferite a questa iniziativa.

Per l'Aeroporto Pulkovo di San Pietroburgo in Russia, per il quale a febbraio 2011 la Astaldi in raggruppamento di imprese è risultata preferred bidder nel relativo iter di aggiudicazione, si segnala che è stato concordato e siglato con il Cliente il contratto, che sarà sottoposto all'approvazione degli Istituti finanziatori. La firma del contratto definitivo è attesa a fine maggio, a valle di detta approvazione.

Sono inoltre in fase di sviluppo numerose iniziative in costruzione e in concessione a livello domestico e internazionale nei diversi settori di interesse; in particolare, sono state presentate offerte nei comparti infrastrutture di trasporto e, per il comparto concessioni, nei comparti sanità, energia, trasporti, che si ritiene determineranno una ulteriore crescita del volume di attività nel medio termine.

Si conferma pertanto un piano di investimenti e diversificazione delle attività nel comparto concessioni impegnativo che verrà supportato da una elevata capacità di autofinanziamento delle iniziative in costruzione, perseguito attraverso uno stretto e rigido controllo del capitale investito e una ottimizzazione delle risorse tecniche già disponibili all'interno del Gruppo. Si punterà a garantire un ulteriore miglioramento della capacità di autofinanziamento del Gruppo, generando risorse necessarie a coprire gli investimenti in concessioni.

° ° °

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Citterio, Direttore Generale Amministrazione e Finanza di Astaldi, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

° ° °

Il Gruppo Astaldi, quotato sul segmento Star della Borsa Italiana, è attivo da oltre 80 anni, in Italia e all'estero, nella progettazione e costruzione di grandi opere di ingegneria civile.

Il Gruppo opera nelle seguenti aree di attività:

- *infrastrutture di trasporto (ferrovie, metropolitane, strade, autostrade, aeroporti e porti);*
- *lavori idraulici e impianti di produzione energetica (dighe, impianti idroelettrici, acquedotti, oleodotti, gasdotti, centrali nucleari e impianti di depurazione);*
- *edilizia civile e industriale (ospedali, università, aeroporti, tribunali, parcheggi);*
- *gestione in regime di concessione di opere quali strutture sanitarie, infrastrutture di trasporto, parcheggi.*

Attualmente il Gruppo Astaldi si caratterizza come General Contractor in grado di promuovere gli aspetti finanziari e di coordinare tutte le risorse e competenze per la realizzazione e gestione ottimale di opere pubbliche complesse di rilevante importo.

Per ulteriori informazioni:

Astaldi S.p.A.

Tel. 06/41766389

Alessandra Onorati

Responsabile Comunicazione e Investor Relations

a.onorati@astaldi.com www.astaldi.it

PMS Corporate Communications

Tel. 06/48905000

Giancarlo Frè Torelli

Andrea Lijoi

Allegati

Conto economico consolidato riclassificato

€/000	31/03/11	%	31/03/10	%
Ricavi	489.385	95,8%	444.693	95,8%
Altri Ricavi Operativi	21.574	4,2%	19.269	4,2%
Totale Ricavi	510.959	100,0%	463.962	100,0%
Costi della produzione	(383.200)	-75,0%	(343.059)	-73,9%
Valore aggiunto	127.760	25,0%	120.903	26,1%
Costi per il Personale	(65.912)	-12,9%	(62.214)	-13,4%
Altri costi operativi	(5.493)	-1,1%	(6.042)	-1,3%
EBITDA	56.354	11,0%	52.646	11,3%
Ammortamenti	(12.265)	-2,4%	(12.798)	-2,8%
Accantonamenti	(9)	0,0%	(21)	0,0%
Svalutazioni	-	0,0%	-	0,0%
(Costi capitalizzati per costruzioni interne)	239	0,0%	213	0,0%
EBIT	44.319	8,7%	40.041	8,6%
Proventi ed oneri finanziari netti	(16.517)	-3,2%	(15.526)	-3,3%
Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(40)	0,0%	(161)	0,0%
Utile/(Perdita) prima delle imposte	27.761	5,4%	24.354	5,2%
Imposte	(10.549)	-2,1%	(9.423)	-2,0%
Utile/(Perdita) dell'esercizio	17.212	3,4%	14.931	3,2%
(Utile)/Perdita attribuibile ai terzi	102	0,0%	(229)	0,0%
Utile netto del Gruppo	17.314	3,4%	14.702	3,2%

Posizione finanziaria netta consolidata

	31/03/11	31/12/10	31/03/10
A Cassa	348.015	415.259	310.739
B Titoli detenuti per la negoziazione	4.957	5.003	3.532
C Liquidità	352.972	420.262	314.270
D Crediti finanziari	34.957	36.471	25.699
E Debiti bancari correnti	(346.583)	(226.148)	(295.521)
F Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(91.459)	(93.516)	(37.515)
G Altri debiti finanziari correnti	(10.366)	(11.256)	(11.815)
H Indebitamento finanziario corrente	(448.408)	(330.920)	(344.851)
I Indebitamento finanziario corrente netto	(60.478)	125.813	(4.881)
J Debiti bancari non correnti	(567.473)	(588.794)	(609.016)
K Altri debiti non correnti	(4.217)	(3.448)	(4.569)
L Indebitamento finanziario non corrente	(571.691)	(592.242)	(613.585)
M Indebitamento finanziario netto	(632.169)	(466.428)	(618.466)
N Diritti di credito da attività in concessione	100.537	99.872	87.840
O Indebitamento finanziario complessivo	(531.632)	(366.557)	(530.626)
Azioni proprie in portafoglio	3.996	4.168	4.382
Posizione finanziaria netta totale	(527.636)	(362.388)	(526.243)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	(463.905)	(443.229)	(418.256)
Debt / Equity ratio	1,14	0,82	1,26

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato

€/000	31 marzo 2011	31 dicembre 2010	31 marzo 2010
Immobilizzazioni Immateriali	3.513	3.739	3.884
Immobilizzazioni Materiali	298.830	302.607	320.818
Partecipazioni	97.862	84.830	86.178
Altre Immobilizzazioni Nette	38.919	35.520	41.746
TOTALE Immobilizzazioni (A)	439.125	426.696	452.625
Rimanenze	93.710	93.624	91.111
Lavori in corso su ordinazione	968.124	845.877	762.893
Crediti Commerciali	30.496	30.463	27.360
Crediti Vs Committenti	653.050	593.899	656.568
Altre Attività	218.773	213.666	161.590
Crediti Tributari	77.560	101.523	92.383
Acconti da Committenti	(346.164)	(338.489)	(363.334)
Subtotale	1.695.549	1.540.563	1.428.571
Debiti Commerciali	(116.672)	(130.951)	(93.654)
Debiti Vs Fornitori	(696.896)	(695.674)	(546.654)
Altre Passività	(295.029)	(300.612)	(258.451)
Subtotale	(1.108.598)	(1.127.237)	(898.758)
Capitale Circolante Gestionale (B)	586.951	413.326	529.813
Benefici per i dipendenti	(8.729)	(8.460)	(9.616)
Fondi per rischi ed oneri non correnti	(21.810)	(21.777)	(23.940)
Totale Fondi (C)	(30.539)	(30.237)	(33.556)
Capitale Investito Netto (D) = (A) + (B) + (C)	995.537	809.786	948.882
Disponibilità liquide	348.015	415.259	310.739
Crediti finanziari correnti	20.371	20.371	16.475
Crediti finanziari non correnti	14.586	16.100	9.224
Titoli	4.957	5.003	3.532
Passività finanziarie correnti	(448.408)	(330.920)	(344.851)
Passività finanziarie non correnti	(571.691)	(592.242)	(613.585)
Debiti / Crediti finanziari netti (E)	(632.169)	(466.428)	(618.466)
Diritti di credito da attività in concessione	100.537	99.872	87.840
Debiti / Crediti finanziari complessivi (F)	(531.632)	(366.557)	(530.626)
Patrimonio netto del Gruppo	(447.170)	(424.988)	(399.761)
Patrimonio netto di terzi	(16.734)	(18.241)	(18.495)
Patrimonio netto (G) = (D) - (F)	463.905	443.229	418.256

Schemi di riconciliazione: Conto economico riclassificato consolidato

	Prospetto ufficiale pubblicato 31.03.2010		Effetto della variazione di criterio contabile	Prospetto rettificato 31.03.2010	
€000					
Ricavi	441.810	95,9%	2.883	444.693	95,8%
Altri Ricavi Operativi	18.916	4,1%	353	19.269	4,2%
Totale Ricavi	460.726	100,0%	3.236	463.962	100,0%
Costi della produzione	(341.958)	-74,2%	(1.101)	(343.059)	-73,9%
Valore aggiunto	118.768	25,8%	2.135	120.903	26,1%
Costi per il Personale	(61.025)	-13,2%	(1.189)	(62.214)	-13,4%
Altri costi operativi	(5.923)	-1,3%	(119)	(6.042)	-1,3%
EBITDA	51.819	11,2%	827	52.646	11,3%
Ammortamenti	(12.648)	-2,7%	(150)	(12.798)	-2,8%
Accantonamenti		0,0%	(21)	(21)	0,0%
Svalutazioni (Costi capitalizzati per costruzioni interne)	213	0,0%		213	0,0%
EBIT	39.385	8,5%	657	40.041	8,6%
Proventi ed oneri finanziari netti	(16.182)	-3,5%	656	(15.526)	-3,3%
Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	716	0,2%	(877)	(161)	0,0%
Utile/(perdita) prima delle imposte	23.919	5,2%	435	24.354	5,2%
Imposte	(8.988)	-2,0%	(435)	(9.423)	-2,0%
Utile/(Perdita) connesso alle Attività Cessate (Discontinued Operations)		0,0%			0,0%
Utile/(Perdita) dell'esercizio	14.931	3,2%		14.931	3,2%
(Utile)/Perdita attribuibile ai terzi	(229)	0,0%		(229)	0,0%
Utile netto del Gruppo	14.702	3,2%		14.702	3,2%

Schemi di riconciliazione: Stato patrimoniale riclassificato consolidato

	Prospetto ufficiale pubblicato 31.12.2010	Effetto della variazione di criterio contabile	Prospetto rettificato 31.12.2010
€/000			
TOTALE Immobilizzazioni (A)	434.814	(8.118)	426.696
Capitale Circolante Gestionale (B)	425.479	(12.153)	413.326
Totale Fondi (C)	(28.602)	(1.634)	(30.237)
Capitale Investito Netto (D) = (A) + (B) + (C)	831.691	(21.905)	809.786
Debiti / Crediti finanziari netti (E)	(448.824)	(17.605)	(466.428)
Diritti di credito da attività in concessione	60.363	39.509	99.872
Debiti / Crediti finanziari complessivi (F)	(388.461)	21.905	(366.557)
Patrimonio netto (G) = (D) - (F)	443.229		443.229

	Prospetto Ufficiale Pubblicato 31.03.2010	Effetto della variazione di criterio contabile	Prospetto rettificato 31.03.2010
€/000			
TOTALE Immobilizzazioni (A)	453.617	(991)	452.625
Capitale Circolante Gestionale (B)	545.731	(15.919)	529.813
Totale Fondi (C)	(33.360)	(197)	(33.556)
Capitale Investito Netto (D) = (A) + (B) + (C)	965.988	(17.106)	948.882
Debiti / Crediti finanziari netti (E)	(597.435)	(21.031)	(618.466)
Debiti / Crediti finanziari da Concessioni	49.703	38.137	87.840
Debiti / Crediti finanziari complessivi (F)	(547.732)	17.106	(530.626)
Patrimonio Netto (G) = (D) - (F)	418.256		418.256